

Studio 12

“Idoneo al lavoro”: collegamento fra recupero urbano e salute a Newham, Londra, Regno Unito

Sigrún Davídsdóttir

Quando si scende dal treno alla stazione di Stratford nella circoscrizione londinese di Newham, non si nota immediatamente che Newham è una delle zone più degradate del Paese. Eppure i suoi livelli di reddito, la percentuale di disoccupazione, l'indebitamento, la povertà degli alloggi e il numero di persone senza un tetto sono fra i peggiori di tutta l'Inghilterra. Newham è anche al secondo posto in tutto il Regno Unito per quel che riguarda il numero di famiglie con bambini piccoli: più del 32% hanno figli sotto i 16 anni. Oltre il 13% degli abitanti sono pensionati. Se si tiene in considerazione il forte legame che c'è fra povertà e disoccupazione da una parte, e malattia dall'altra, non ci si può meravigliare se lo stato generale di salute è così povero a Newham³¹.

Durante gli ultimi 10 anni l'area intorno alla stazione, il centro di Newham, è stata ricostruita con finanziamenti pubblici. Dal 1997 la salute è diventata un fattore sempre più importante nel rinnovamento di quest'area. Per quanto vari schemi di rinnovamento siano comuni nel Regno Unito, il “Fit For Work” (FFW) - che vuol dire “Idoneo Al Lavoro” -, un progetto quinquennale e il primo del suo genere, cerca di trovare un legame fra rinnovamento e salute. Ciò ha significato che settori diversi - che in comune non avevano né la lingua, né termini di riferimento o di obiettivo - hanno dovuto imparare a cooperare per creare una base coerente per il progetto.

Il progetto faceva affidamento su una somma di £ 3,7 milioni che provenivano dal Single Regeneration Budget Challenge Fund (SRB), amministrato dal

³¹ *Fit for work. Newham Health Partnership. Delivery plan year 5 - 2001/2002.* London, Stratford Development Partnership Limited, 2002.

Dipartimento dei Trasporti, dal Governo Locale e dalle Regioni (DTLR). I cinque obiettivi che hanno formato la struttura del progetto FFW sono:

1. accesso a lavori sanitari;
2. sviluppo di attività commerciali;
3. miglioramento dello stato di salute e dell'accesso ai servizi sanitari;
4. integrazione dell'assistenza;
5. gestione e pubblicità.

Questi cinque obiettivi sono stati formulati avendo in mente la politica del governo e gli obiettivi strategici dell'SRB, allo scopo di facilitare il finanziamento e il sostegno necessari. Dodici progetti chiave FFW³² sono stati organizzati e sono condotti secondo questi obiettivi.

La base logica del progetto è costituita dal fatto che il settore sanitario è come qualsiasi altra industria, e di conseguenza è un'importante forza economica nella zona. In quanto tale può essere un potente strumento per determinare grandi miglioramenti nell'area, non soltanto in termini di sviluppo economico, ma anche in termini di salute.

L'FFW, con questo in mente, cerca di affrontare due importanti problemi locali: un gran numero di posti vacanti nel settore sanitario e un alto grado di disoccupazione. Il progetto mira ad affrontare questi problemi in vari modi, addestrando personale per lavori nel settore sanitario e incoraggiando il settore sanitario di Newham a fare acquisti sul posto e ad usare i servizi locali. Il progetto ha usato il potere economico del settore sanitario per creare posti di lavoro. Dato che il legame tra disoccupazione e pressione di lavoro nei servizi sanitari locali è bene documentato, il sistema sanitario può soltanto trarre vantaggio da una minore disoccupazione.

Coinvolgimento di attori inconsapevoli

Le tre forze trainanti più importanti dietro l'FFW sono i suoi partners chiave:

- Newham Primary Care Trust – un'organizzazione che lavora nel settore sanitario ed è finanziata dal governo;
- Newham Council – l'autorità governativa locale;
- Stratford Development Partnership Ltd. (SDP) – un'agenzia di gestione e sviluppo di progetti imprenditoriali sociali senza scopo di lucro.

³² L'elenco dei progetti appare nell'Appendice alla fine di questo capitolo.

L'FFW, sebbene sia finanziato soprattutto da denaro pubblico, mette insieme non soltanto il settore pubblico e quello privato, ma anche le ONG ed altre organizzazioni senza scopo di lucro. I progetti singoli sotto l'FFW attirano una vasta gamma di finanziamenti sia dal settore privato che da quello pubblico, oltre ai fondi dell'FFW. Un altro partner chiave è il King's Fund, un'organizzazione caritatevole indipendente basata sulla ricerca, il cui obiettivo è quello di migliorare la salute. Il King's Fund ha un ruolo essenziale nell'aiutare la valutazione dello schema FFW e nel far conoscere le sue lodevoli attività.

Stephen Jacobs, Chief Executive dell'SDP, mette in risalto il fatto che il settore sanitario può esercitare un impatto positivo. Ci dice: "Vorrei vederlo lasciare il suo ruolo di semplice fornitore di salute".

C'è un gran numero di posti di lavoro vacanti in un'area con un alto grado di disoccupazione, perciò perché non considerare insieme le due cose? L'obiettivo del settore sanitario non è soltanto quello di migliorare lo stato di salute; si deve riconoscere che questa istituzione è anche una forza importante nell'economia, una forza che può creare posti di lavoro per la gente, che altrimenti si ammalerebbe per via della disoccupazione... Noi consideriamo il settore sanitario come un'industria. In tal modo è più facile ottenere i fondi necessari e affrontare i problemi seri... Inoltre le istituzioni sanitarie prestano uno scarso servizio alle minoranze etniche, il che significa che è meno probabile che i membri di queste minoranze ottengano servizi adeguati.

Ma il settore sanitario non può occuparsi da solo dei problemi sociali – ha bisogno di soci. "Tende a guardare nel suo interno", dice Jacobs, il quale fa notare che i soci ideali per i servizi sanitari si possono trovare fra le ONG e altre organizzazioni senza scopo di lucro.

I vantaggi dovrebbero essere evidenti. Secondo Jacobs, "Se la gente ottiene un lavoro non riceve più indennità di disoccupazione, e quindi per lo stato aumentano le entrate con le tasse, senza contare che c'è un risparmio sui pagamenti per le indennità, e ci sarà anche meno pressione sui servizi sanitari. Questo non può essere altro che un gioco vincente" (Casella 3).

Ci vuole altro che un servizio sanitario per fare qualcosa per la disoccupazione. "Nell'FFW, noi coinvolgiamo altri attori, come le autorità locali e i servizi di collocamento che possono non essersi accorti del fatto che sono in grado di contribuire a un migliore stato di salute", dice Jacobs. "Mettendo insieme questi attori, noi ci occupiamo dei principali problemi sociali, come la criminalità e la sicurezza, perchè

*Casella3.
"Fit for Work"
("Idoneo al lavoro"):
il suo impatto sulla
comunità locale*

Lo schema "Fit for Work" (FFW) è cominciato nel 1997 ed è terminato nel 2002. Durante questo periodo, i risultati positivi principali raggiunti sono stati i seguenti:

- sono stati creati quasi 150 posti di lavoro, ed altri 350 sono stati salvaguardati in seguito all'investimento fatto dal Governo;
- 400 persone che hanno preso parte ai programmi di addestramento dell'FFW hanno ottenuto una qualifica ufficiale;
- 450 residenti locali hanno ottenuto un impiego come risultato dei progetti dell'FFW;
- 500 residenti locali hanno ottenuto un impiego dopo aver completato i corsi di addestramento dell'FFW;
- migliaia di alunni delle scuole di Newham hanno tratto vantaggio dalle iniziative mirate ad aumentare la consapevolezza per quel che riguarda la salute dei giovani;
- sono state iniziate 100 nuove attività commerciali con l'assistenza e il sostegno dell'investimento FFW;
- 700 attività imprenditoriali hanno chiesto assistenza ai progetti FFW;
- 25.000 residenti hanno avuto la possibilità di accedere ai servizi sanitari, ed oltre 300 organizzazioni di volontari sono state aiutate.

Fonte: Stratford Development Partnership, Londra 2002.

questi a loro volta sono influenzati da condizioni migliori di impiego, salute ed educazione. Tutti questi problemi vitali sono influenzati dai progetti FFW".

"Ci interessa dimostrare che la salute non è appannaggio esclusivo del settore sanitario", dice Teresa Edmans, Direttrice del Programma per la Salute e il Rinnovamento al King's Fund. "Ci sono altri attori sul campo, e il nostro ruolo è quello di aiutarli a rendersi conto di cosa possono fare e come possono lavorare con gli altri".

I soldi non bastano – ci vogliono nuove idee

Jacobs è risoluto nel riconoscere che il settore sanitario è una grande industria - un fattore economico trainante e principale quasi dappertutto, spesso il più importante datore di lavoro, il più grande costruttore e il più importante acquirente di merci e servizi, come nel caso di Newham. "Se uno pensa al servizio sanitario come ad una industria che ha bisogno di rimodernarsi, è più facile sia ottenere finanziamenti sia affrontare i problemi seri, come ad esempio quello dei servizi inadeguati per i gruppi minoritari". Ma non soltanto le grosse strutture dovrebbero essere considerate come delle imprese. Unità più piccole come quelle di medici o dentisti associati dovrebbero riconoscere che anche loro sono piccole imprese.

La circostanza speciale che caratterizza Newham è l'alto livello di disoccupazione, sebbene il numero di posti di lavoro vacanti in vari settori dei servizi sanitari possa variare dal 15 al 30%. "Ciò significa che il più importante datore di lavoro della zona non riesce a trovare un numero sufficiente di impiegati", dice Jacobs. Si sta ora affrontando il problema attirando sulla scena vari attori, e anche cercando una nuova linea di pensiero. "È facile per il Governo aumentare i finanziamenti e dire ai servizi sanitari di spenderli in modo differente. Ma con l'FFW noi mettiamo in piedi una struttura che coinvolge le autorità governative locali, le organizzazioni sanitarie, i GPs, le compagnie e le organizzazioni volontarie per cercare di vedere come possono aiutarsi a vicenda".

Ecco dove i diversi progetti entrano in azione. Ognuno di loro si basa su un nuovo metodo di pensare e/o di coinvolgere i soci che altrimenti non avrebbero lavorato insieme. Jacobs cita il programma Exercise on Prescription, (uno dei progetti dell'FFW) secondo il quale i medici, se lo ritengono opportuno, possono prescrivere esercizi fisici da fare nel locale Fitness Centre, invece di prescrivere antidolorifici o altre misure terapeutiche abituali. "Questo progetto sta facendo delle cose completamente diverse dalle solite, e cerca di ottenere dei miglioramenti duraturi, il che costa di meno degli antidolorifici".

Teresa Edmans lavorava in zone residenziali di aree depresse, dove il rinnovamento non era compito del servizio sanitario ma del governo locale. Secondo lei il rinnovamento doveva essere considerato da un punto di vista medico. La Edmans ritenne che era insufficiente occuparsi esclusivamente di progetti individuali, e decidendo di voler influenzare l'aspetto politico del problema, si trasferì al King's Fund. Il suo interesse era quello di fare in modo che l'idea dell'FFW non rimanesse un'iniziativa locale ma diventasse politica del governo.

Lezioni apprese dall'esperienza

Prima lezione: fronteggiare le forze di inerzia

La svolta da progetti singoli a una politica più generale è d'altra parte un'iniziativa difficile da perseguire: la strada è piena di scetticismo e disseminata di ostacoli. Ma le persone che hanno vissuto attraverso le difficoltà dei cambiamenti inerenti all'FFW, come Gillian Seabright, Vicedirettore dello Sviluppo del Servizio del Newham Primary Care Trust sentono che c'è stato un certo impatto. "Prima noi dovevamo cercare di agire quasi di nascosto nell'infrangere delle regole che volevamo cambiare. Adesso possiamo farlo più apertamente".

È un malinteso pensare che se i progetti hanno un buon successo saranno accettati con gioia da operatori sanitari ansiosi di provare qualcosa di nuovo. “Il sistema sanitario è molto gerarchico e anche di corte vedute, con zone di potere che le persone coinvolte cercano di difendere”, dice Jacobs. “C’è nel sistema sanitario un profondo scetticismo verso le nuove idee”.

La Edmans si riferisce al livello medio di gestione delle organizzazioni. “È un grosso ostacolo, si tratta di mancanza di volontà di rischiare, di rinunciare a una base di potere e di cambiare ruoli professionali. Come potrebbero degli infermieri, ad esempio, passare i loro incarichi ad operatori non qualificati? Qui si tratta di cambiare atteggiamento e relazioni professionali”. Alina Lubinska, Programme Manager dell’SDP, pensa che i finanziatori ufficiali non sceglievano i progetti giusti né apprendevano le lezioni abbastanza rapidamente.

Il programma FFW ha fornito l’occasione di mettere alla prova progetti e pratiche innovative. C’è il pericolo che senza ulteriori finanziamenti i progetti dovranno chiudere, e le lezioni e le buone procedure non potranno essere apprese. C’è sempre l’eterna questione di dover scoprire l’acqua calda ad un costo più alto nel futuro, semplicemente a causa dell’incapacità di riconoscere e di gestire il cambiamento più efficientemente attraverso il sistema di servizio sanitario.

Jane Woolley, Assistant Programme Manager dell’SDP, fa notare che, allo scopo di assicurare il cambiamento, l’associazione FFW mette insieme gli operatori sanitari ed altri appartenenti a livelli elevati di altre istituzioni coinvolte. “L’elenco dei partners è cambiato col tempo, perché oramai abbiamo imparato con chi dobbiamo lavorare perché le cose funzionino”.

Dice la Edmans “La bellezza dell’associazione FFW è che abbiamo ampi collegamenti per poter diffondere il più possibile la buona prassi”.

Seconda lezione: superare la barriera culturale – imparare le rispettive lingue
Finanziare l’FFW con i fondi del DTLR voleva dire che i soldi provenivano da un’istituzione in cui l’argomento “salute” era un soggetto estraneo nell’ambiente di lavoro. Dice la Edmans: “È comprensibile la loro ignoranza quando si parla di salute; e adesso c’è per loro da affrontare una difficile strada di apprendimento. I loro rapporti sono scritti in un linguaggio diverso da quello usato nel settore della sanità; ma sebbene ci sia una diversità di lingua loro conoscono bene i rispettivi ruoli”.

Il fatto che molte istituzioni e individui senza conoscenza e comprensione del problema della salute siano stati coinvolti nell'FFW, ha significato che quelli che avevano un'esperienza precedente nel campo sanitario hanno dovuto modificare il loro modo di pensare per farsi capire. Per esempio, è difficile tradurre il significato della costruzione di una scuola in termini di salute, o di tradurre il rinnovamento in genere in un miglioramento della salute pubblica. In questo senso, la Edmans fa notare che l'associazione FFW ha dovuto fare un salto di cultura - aggredendo le barriere culturali. La Seabright fa notare che per lei è stato di grande aiuto avere a disposizione un'agenzia di sviluppo, la SDP, che faceva per lei queste "traduzioni". L'agenzia ha saputo sentirsi a suo agio sia nel campo sanitario, sia negli altri campi coinvolti.

Terza lezione: diffondere e condividere le informazioni

Le persone coinvolte nel progetto sono rimaste sorprese dal fatto che la pubblicità sia stata fin dal principio un fattore molto importante. La pubblicità non vuol dire soltanto fare in modo che la gente venga a sapere dei progetti, ma è ugualmente importante per la condivisione con gli altri delle lezioni apprese. Troppo a lungo nel passato le informazioni erano state condivise, ma solo localmente. "L'FFW era visto come una nuova impresa locale, e ciò era giusto all'inizio, ma questo concetto è durato troppo a lungo. Non alzavamo la nostra voce abbastanza, mettendo in evidenza che quello che c'era da imparare dall'FFW era di interesse generale, e non soltanto locale" dice la Seabright. "La lezione più importante per me è stata questa: rendi pubblico, condividi quello che hai imparato - e ottieni per questo un segno di riconoscenza!"

La Woolley "sottolinea" il lavoro che i membri dell'associazione FFW stanno ora intraprendendo: vanno fra la gente parlando dei progetti e trasmettendo un forte messaggio sul lavoro che stanno svolgendo. Ciò ha portato ad altri vantaggi inaspettati: una persona che aveva sentito dell'FFW ha iniziato nella sua zona uno dei progetti, e recentemente ha per questo ottenuto un premio. "In genere il servizio sanitario non sa pubblicizzare il suo lavoro" dice la Seabright. "Tutta l'attenzione è stata concentrata su Newham e sull'informazione fatta localmente, ma io occupo circa il 20% del mio tempo facendo attenzione alle idee e ai progetti di altre persone. Noi suggeriamo agli altri un mucchio di idee: si parla raramente di questo, ma si dovrebbe farlo di più".

La Woolley fa notare che è essenziale, allo scopo di influenzare la politica del governo ed ottenere finanziamenti, sapere a che cosa mira il governo, cominciare presto le pratiche necessarie e cercare le persone che possono unirsi al proget-

to. “Noi abbiamo scoperto quali fossero gli obiettivi del governo e a quelli abbiamo collegato i nostri progetti. C'erano 30-40 progetti che erano stati preparati, e l'associazione FFW ha scelto quelli che sembravano più adatti”.

La Woolley dice di aver la sensazione che l'FFW ha avuto un'importante influenza, ma siccome la diffusione della buona prassi non è stata presa in considerazione e tenuta sotto controllo sin dall'inizio, è difficile provare questa influenza. “Ciò dovrebbe essere radicato nel progetto”, ci dice. Il problema è anche a chi la pubblicità dovrebbe essere rivolta: ci si dovrebbe concentrare sul pubblico locale in generale, sul pubblico nazionale, mirare al settore sanitario o ad altri settori pertinenti? Fit for Work non ha una risposta, dato che la pubblicità è stata solo un fattore secondario. Il fatto che si tratta di un progetto la cui natura oltrepassa i ristretti confini di origine, rende molto difficile decidere a chi dovrebbe essere indirizzata la pubblicità. La Woolley fa notare che, in considerazione del fatto che questo era un progetto di rinnovamento, si è cercato di risvegliare l'interesse dei media in questo campo. “Ma nel campo del rinnovamento, i progetti molto costosi, come quelli dell'edilizia, destano maggiore interesse che non la salute”.

Appendice: progetti singoli all'interno del “Fit for Work”

L'obiettivo dietro il progetto FFW non è solo quello di creare posti di lavoro e di mantenere in quei posti chi è stato assunto, ma anche quello di creare dei posti che possano offrire alla gente l'occasione di: (a) lavorare e (b) continuare ad istruirsi per poter ottenere un impiego migliore. I progetti sono stati finanziati pubblicamente e sono stati largamente estesi a varie organiz-

zazioni, istituzioni e compagnie nel circondario, il che vuol dire che sono in rapporto stretto con la comunità. Questi progetti sono stati operativi per periodi di tempo diversi l'uno dall'altro, e per tutti c'è stata a un dato momento una valutazione della loro atti-



Adetimola sta seguendo un corso di addestramento di nove settimane per lavorare nel settore sanitario

ività. I seguenti dodici progetti attualmente funzionanti vengono gestiti nel quadro complessivo dell'FFW:

1. Formazione

Il progetto che ha avuto il maggior successo è probabilmente il corso di nove settimane che è stato istituito per addestrare la gente a lavorare nel settore sanitario. L'obiettivo è quello di aiutare la gente a trovare un posto di lavoro, ma anche quello di mettere in evidenza il fatto che il lavoro iniziale non è necessariamente il passo definitivo, perché può portare ad altri incarichi all'interno del settore sanitario. Il gruppo a cui ci si rivolge sono tutte le persone al momento disoccupate, e non c'è limite di età. Non si mira in modo specifico ai gruppi etnici, ma circa il 60% delle persone iscritte proviene da etnie varie.



Priscilla, assistita dall'insegnante Diane English



Marie-Jeanne con l'insegnante Bobby Spall

Una delle persone che seguono il corso è Adetimola. È un insegnante, ha svolto molti diversi lavori e s'è iscritto al corso perché, avendo una moglie che è infermiera, si sente a suo agio nel settore sanitario. Il suo obiettivo è quello di lavorare nei servizi sociali per contribuire alle attività della comunità, e pensa che questo corso lo stia preparando bene per ottenere un lavoro nel settore sociale.

Anche Priscilla sta seguendo lo stesso corso. Già conosce il lavoro di assistenza, ma è molto contenta di seguire il corso perché sente che è una buona preparazione per ottenere un lavoro. Il suo sogno per il futuro è quello di trovare un lavoro nel campo dell'assistenza agli anziani.

Prima di iscriversi a questo corso, Marie-Jeanne aveva seguito un corso di formazione per tornare al lavoro. Ora è soddisfatta di questo corso, sente di aver imparato molto e ha fiducia che alla fine troverà un lavoro.

2. Esercizio fisico su prescrizione medica

Può l'esercizio fisico rimpiazzare i farmaci? Non senza l'approvazione dei GPs. Ma attraverso la cooperazione di quattro Fitness Centres di Newham, alcuni pazienti che potrebbero trarre vantaggio da attività fisica vengono inviati a questi centri, dove sono stati loro dedicati tempo e assistenza per aiutarli a migliorare il loro stato di salute. Questo schema è stato ora riconosciuto ufficialmente come un'attività del Primary Care Trust, il che assicura la stabilità del progetto. Lo schema è stato molto apprezzato e si pensa che a volte i GPs siano fin troppo inclini ad inviare pazienti a questi centri.

3. Centro di Assistenza Integrata

Il progetto più ambizioso nel quadro complessivo dell'FFW è quello di costruire a Newham un centro di assistenza sanitaria. L'edificio è stato inaugurato nella primavera del 2002 e sarà proprietà del Newham Primary Care Trust. Ospiterà tutte le attività del Trust e continuerà a tenersi in stretto contatto con le altre attività pertinenti.

4. Formazione di infermieri per studi odontoiatrici

Prima che cominciasse questo progetto gli infermieri per i dentisti, a Newham, venivano addestrati negli ospedali, come è la prassi abituale, ma la maggior parte dell'assistenza odontoiatrica è fornita da dentisti privati, il che rende inappropriato l'insegnamento ospedaliero. Il gruppo che ha organizzato il progetto ritiene comunque che sia più opportuno preparare gli infermieri ad assistere la piccola percentuale dei clienti dei dentisti privati, che appartiene al mondo degli affari. Il corso di addestramento si attiene ora a questa realtà, e il risultato è stato che la percentuale di quelli che hanno abbandonato il corso si è ridotta, grazie a questo nuovo metodo di addestramento degli infermieri odontoiatrici, e anche grazie a una selezione dei candidati più accurata di quella che poteva essere fatta dal centro di formazione locale. In meno di tre anni sono stati creati 118 posti di lavoro, quasi tutti occupati da membri di comunità etniche. L'obiettivo è quello di ottenere un riconoscimento ufficiale per lo schema di addestramento e di assunzioni.

5. Mediatori bilingue

La comunicazione con i pazienti e i parenti di lingua straniera può costituire un problema. Questo progetto offre formazione nel campo della comunicazione ad operatori sanitari di tutti i generi, dai portanti agli infermieri e ai medici, che parlano altre lingue oltre all'inglese. L'idea è che invece di chiedere agli operatori sanitari se hanno le conoscenze linguistiche necessarie, tutto il personale esistente multilingue può essere addestrato a fare da mediatore fra

gli operatori sanitari e i pazienti e/o le loro famiglie. Ciò assicura una migliore comunicazione, aggiunge valore al ruolo degli operatori e conseguentemente contribuisce a migliorare la loro situazione economica.

6. Come comportarsi quando si è intervistati per un lavoro

È probabile che le persone che hanno un lavoro siano in un migliore stato di salute dei disoccupati, e che sappiano rispondere meglio quando sono intervistate per un lavoro. Questo programma è rivolto alle persone che sono state a lungo disoccupate e le aiuta a migliorare il loro curriculum vitae e la loro abilità di comportarsi durante le interviste, aumentando così le loro possibilità di trovare un lavoro.

7. Salute e sicurezza sul lavoro

Questo progetto è rivolto ai ragazzi di 14-15 anni e ai giovani di 18-25 anni per istruirli sul problema della salute e della sicurezza sul lavoro - sia prima dell'esperienza di lavoro, che dopo l'inizio dell'attività stessa. È stato anche mirato ad aiutare gli operatori di assistenza domiciliare a rendersi conto dei problemi di salute e di sicurezza relativi alla loro attività. Questa iniziativa ha ottenuto il sostegno del Trade Union Council.

8. Una svolta nel campo delle forniture

Un metodo per aumentare l'occupazione in una data zona è quello di incoraggiare l'attività commerciale e gli acquisti in loco. Questo progetto mira ad una mediazione all'interno della regione, cosicché piccole e medie attività commerciali possano fare con successo domanda per ottenere dei contratti. Spesso il problema è che una nuova attività non può presentare a suo favore un "trascorso lavorativo", ma all'interno di questo progetto il problema è alleviato con la presentazione di questa nuova attività alle imprese affermate e a possibili acquirenti. Ciò viene fatto in cooperazione con organizzazioni commerciali e con gruppi di sostegno nella zona.

9. Servizio di patrocinio per l'uso dei servizi pubblici

Questo progetto è gestito in società dai servizi sociali e sanitari allo scopo di indurre all'utilizzo dei servizi pubblici quelle persone che tradizionalmente non l'hanno mai fatto. I tre gruppi a cui il progetto è indirizzato sono: persone con difficoltà di apprendimento, i giovani, e i pazienti con problemi psichiatrici. Il progetto mira a stimolare gli operatori a migliorare le loro capacità di ottenere per questi gruppi, e per altri che ne hanno bisogno ma non chiedono aiuto o assistenza, i servizi a disposizione.

10. Promozione della salute degli adolescenti

Questo progetto mira a far arrivare agli adolescenti le informazioni sulla salute. Sarà poi sviluppato a suo tempo a Newham un piano sanitario speciale per i teenagers.

11. Progetto pilota per zone residenziali salutari

Lo scopo di questo progetto è quello di istituire un centro pilota “residenziale salutare”, con speciale attenzione ai bisogni dei bambini e dei giovani.

12. Monitoraggio e valutazione continuativa dei progetti

Gli organizzatori dei progetti, oltre a sceglierli accuratamente, pongono grande attenzione al loro monitoraggio e alla valutazione costante del loro andamento. La formazione di tutte le persone che gestiscono questi progetti viene fatta all'Università di East London che provvede anche a supervisionare il monitoraggio e la valutazione dei progetti FFW.